

In questo numero:

- 1. Una nuova iniziativa editoriale: Special+**
- 2. Quando l'ads va sostituito...**
- 3. Cosa ti aspetta nella newsletter di agosto?**

1. Una nuova iniziativa editoriale: Special+

Hai bisogno di un consiglio legale? Chiedi a Google! Sulla rete si trova ormai di tutto: articoli, post, video, consigli e pareri legali a ogni clic.

Ma spesso questi contenuti non sono aggiornati, non sono autorevoli o, peggio, contengono errori che possono confondere o creare danni.

Chi cerca informazioni giuridiche online si trova così a dover distinguere tra ciò che è utile e ciò che è fuorviante, con il rischio di affidarsi a fonti non verificate a volte anche contraddittorie tra loro.

Da questa consapevolezza nasce **Special+**, uno spazio digitale in cui le informazioni sono affidabili, chiare e realmente utili, perché basate su studio, esperienza e pratica quotidiana, e non sono scritte da una macchina!

Special+ è lo spazio in cui le informazioni diventano risorse.

Ogni tema legale che verrà affrontato è pensato per essere utile, spiegato in modo chiaro, pratico e completo, con esempi concreti, ma sempre con rigore giuridico.

Ogni Special+ nasce da esperienze reali, domande frequenti e problemi comuni.

Com'è fatto Special+?

Ogni numero di Special+ è composto da due parti e livelli di approfondimento:

- un **articolo introduttivo**, accessibile a tutti, pubblicato nella sezione blog sul sito studiolegalemagri.it e **facilmente riconoscibile per il + che troverete all'inizio**;

- un **approfondimento completo** in formato pdf, scaricabile con un click, pensato per chi vuole strumenti operativi: riferimenti normativi, esempi pratici, schede sintetiche e tabelle, clausole tipo.

Dietro ogni contenuto c'è rigore giuridico, la solidità di un lavoro fondato su esperienza e studio, ma anche il desiderio di semplificare senza banalizzare.

A chi si rivolge Special+?

Special+ è pensato e si rivolge

- a chi vuole capire senza perdersi nei tecnicismi,
- a chi cerca una guida autorevole per affrontare situazioni legali comuni;
- a chi lavora nel sociale, nell'impresa o nella consulenza e ha bisogno di materiali subito utilizzabili;
- a chi desidera fare scelte informate, anche senza essere esperto di diritto.
- a chi vuole capire cosa dice davvero la legge quando si trova davanti a un problema reale;
- a chi non si accontenta di spiegazioni generiche ma cerca strumenti veri per orientarsi;
- a tutti coloro che vogliono capire meglio i propri diritti e i propri doveri in situazioni quotidiane (affitti, successioni, contratti, lavoro, ecc.);
- a studenti e appassionati di diritto che desiderano materiali semplici ma ben strutturati per avvicinarsi al diritto in modo pratico.

Scarica Special+ perchè conoscere può fare la differenza.

2. Quando l'ads va sostituito...

Il decreto iniziale con il quale il giudice tutelare provvede alla nomina dell'amministratore di sostegno contiene in sé la "descrizione" dell'incarico e delle attività previste e da svolgere a favore e a tutela della persona fragile.

Oltre agli aspetti personali del beneficiario, l'incarico può estendersi anche alla gestione degli interessi di natura patrimoniale ed economici.

Tralasciando qui la questione della cura della persona, senza alcun dubbio l'intromissione di una persona, l'ads, nella gestione di interessi padri un altro soggetto, il beneficiario è una situazione particolarmente delicata e che potrebbe dare luogo a situazioni di "cattiva gestione".

È proprio per questo che le norme in materia di amministrazione di sostegno prevedono un **particolare sistema di controlli da parte del giudice tutelare per tutta la durata della procedura.**

Così, oltre all'obbligo di rendiconto periodico, è previsto che l'ads debba richiedere ed ottenere l'autorizzazione da parte del giudice prima del compimento di una qualsiasi operazione straordinaria (cioè, concretamente, un'operazione non

abituale e particolarmente importante od onerosa).

Inoltre, il giudice tutelare può convocare in qualunque momento l'ads allo scopo di chiedere informazioni, chiarimenti e notizie sulla gestione dell'amministrazione di sostegno, e di dare istruzioni inerenti agli interessi morali e patrimoniali del beneficiario (art. 44, disp. att. c.c.).

Esiste, poi, un particolare divieto imposto all'ads ed è quello previsto dall'art. 378 c.c. (ndr: articolo dettato in materia di tutela, ma applicabile anche all'amministratore di sostegno), che stabilisce che non devono esistere ragioni di debito-credito reciproche tra ads e beneficiario.

Si tratta di un divieto poco conosciuto ma, comunque, importante perché mira a prevenire e scongiurare le possibili **situazioni di conflitto di interessi** che si possono venire a creare nel corso della procedura.

In particolare, quando parliamo di conflitto di interessi si fa riferimento a tutte quelle situazioni in cui una persona che deve agire per conto di un'altra potrebbe in qualche modo essere influenzata da un interesse personale (economico, familiare, professionale) tale da comprometterne l'imparzialità, la correttezza o la trasparenza dell'azione.

Il conflitto di interessi posto in essere dal comportamento dell'ads potrebbe portare alla mancata approvazione del rendiconto periodico, all'annullabilità degli atti (ove ancora possibile) o, addirittura, alla sostituzione dell'ads stante la valutazione negativa del suo operato.

Su questo argomento è intervenuta recentemente la Cassazione e sul blog dello Studio ho pubblicato proprio un commento a questo provvedimento, - intitolato "[Ads e conflitto di interessi col beneficiario. Scatta la sostituzione.](#)"

3. Cosa ti aspetta nella newsletter di agosto?

Ad agosto questa newsletter non andrà in vacanza!

Anzi, è già in cantiere il prossimo numero nel quale si parlerà (ancora) di **debiti** e di come poterne uscire in maniera legale, oltre che di eredità e, in particolare, di **eredità digitale** (!?!).

Infine, un appuntamento ormai consueto, quello dedicato ai **suggerimenti di lettura**: anche

quest'anno voglio segnalarvi alcuni libri e articoli che ho letto in questi mesi e che ho trovato interessanti e che, se vorrete, potrete portarvi sotto l'ombrellone.

Ti è piaciuta questa newsletter?

**Scrivimi a magri@studiolegalemagri.it
se vuoi approfondire qualche argomento
o vuoi suggerirmene qualcuno!**

© 2025 Studio Legale Magri

Questa pubblicazione e le informazioni qui contenute hanno carattere esclusivamente informativo e di aggiornamento e non hanno carattere esaustivo, né possono essere intese come espressione di un parere legale propriamente inteso o di una indicazione o presupposto al fine di adottare decisioni.